

## L'INCONTRO A Rovereto

# Educatori professionali: convegno dal cuore polesano

ROVERETO (Trento) - Il convegno "Educazione professionale tra azione e formazione: università e territorio si incontrano nel tempo della crisi", che va in scena oggi a Rovereto ha un cuore polesano.

L'appuntamento, che svilupperà come prepararsi alla professione dell'educatore professionale, è infatti organizzato da Dario Fortin. Un rodigino doc, che a 20 anni si trasferì a Trento per svolgere il servizio civile in una comunità di accoglienza per minori in difficoltà: è ancora molto legato alla sua città natale, dove vivono parenti e amici, e ci ritorna spesso e volentieri.

Dopo aver diretto per vent'anni la struttura di formazione e accoglienza Villa Sant'Ignazio di Trento, attualmente è docente ricercatore di metodologia dell'educazione professionale al dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'università di Trento; ha pubblicato con editori italiani e prestigiose riviste internazionali nell'ambito della formazione e del lavoro sociale e sanitario e si conferma uno tra i maggiori esperti italiani del settore.

"L'obiettivo di questo primo convegno - spiega Fortin - è dare impulso allo sviluppo di percorsi di ricerca, formazione e intervento educativo. Siamo meravigliati - svelta - del massiccio riscontro positivo, sono più di trecento i partecipanti provenienti da 13 regioni, un interesse che probabilmente evidenzia un bisogno di appartenenza ad una comunità scientifica fino ad ora lasciata un po' ai margini"



**Organizzatore** Il rodigino Dario Fortin